



**B20 INCEPTION MEETING, 21 GENNAIO 2021 - 13:00**  
**Discorso di benvenuto del Presidente Carlo Bonomi**

Cara Emma, caro Ministro Gualtieri,

Segretario Kerry,

Presidente Sassoli,

Commissioner Gentiloni,

Vice Presidente Scannapieco,

Ospiti illustri, relatrici e relatori,

Collegati, Signore e Signori,

Sono lieto di darvi il benvenuto al B20 Italy 2021, il G20 Engagement Group ufficiale riservato al Business.

La Presidenza italiana del G20 ha affidato a Confindustria l'organizzazione del B20.

È un onore e un privilegio.

Abbiamo accettato con spirito di servizio, consapevoli del ruolo del G20 e della sua massima rilevanza.

A maggior ragione nella congiuntura attuale.

Mai nella storia recente la comunità globale ha affrontato una minaccia diffusa, capillare, dirompente e persistente come la pandemia.

In uno scenario così critico, la business community non agisce solo come stakeholder responsabile.

Mentre compiono lo sforzo di rimanere sul mercato, le aziende sono chiamate a stimolare la crescita economica, generare occupazione, diffondere l'innovazione, promuovere la sostenibilità, ridurre le disuguaglianze.

Siamo consapevoli della nostra grande responsabilità e ne siamo orgogliosi.

Ma soprattutto, ci impegniamo a fornire un contributo concreto per superare la crisi e stabilire un nuovo paradigma globale.

Il G20 è il forum più importante per la cooperazione economica internazionale, in cui i leader politici possono condividere visioni e fissare obiettivi comuni.

Ma le attuali circostanze senza precedenti li spingono ad andare ben oltre.

Una di queste circostanze non è neanche lontanamente paragonabile rispetto a tutte le altre, ed è la continua e drammatica perdita di vite umane.

Ricordiamo tutti il 2010.

Rispetto alla crisi dello scorso decennio, quella attuale richiede al G20 di attuare un cambiamento sistemico.

Un cambiamento importante. Forte e determinato quanto necessario.

La pandemia è uno spartiacque.

L'epidemia ha rivelato che la governance globale è pericolosamente frammentata e intrinsecamente fragile.

Mentre il coordinamento, l'inclusione e la condivisione del processo decisionale sono le uniche vie da seguire.

Chiediamo al G20 di tornare ad essere un "consiglio" in cui i leader concordino azioni urgenti, approvino linee guida di coordinamento di alto livello, le facciano applicare, ne controllino la conformità e i compiti pertinenti e stimolino le Istituzioni e le organizzazioni internazionali ad adottare regole vincolanti ove necessario.

\*\*\*

Caro Ministro Gualtieri, il ciclo italiano del G20 affronta sfide epocali, ma ha la capacità di cambiare le regole del gioco.

Il business si impegna a far ricordare il 2021 come l'anno che ha avviato una rigenerazione sociale, economica e ambientale a livello mondiale.

Ce lo meritiamo. Tutti noi.

Individui, società, aziende, attori socio-economici.

In tutti i paesi del mondo, in tutte le regioni del mondo.

Per avere successo, il ruolo delle imprese è cruciale.

Offriamo alla Presidenza del G20 un partenariato pubblico- privato veramente coeso e lungimirante.

Siamo pronti a impiegare i nostri migliori sforzi ed energie per raggiungere l'obiettivo.

Confindustria ha affidato alle sue migliori risorse il summit del B20. Sono impegnate nella preparazione di questo Forum da oltre 6 mesi, interagendo strettamente con i loro omologhi dei vari governi e con tutte le più importanti reti internazionali.

Gli amministratori delegati delle più importanti realtà hanno iniziato a lavorare mesi fa.

Prima di tutto Emma, a cui ho chiesto di guidare questo processo, e che ringrazio per il suo sostegno incondizionato.

Siamo impegnati perché crediamo di poter fare la differenza.

E lo faremo.

Le aziende vedono soluzioni dove gli altri vedono solo problemi. Troviamo consenso dove altri discutono. Raggiungiamo equilibri quando altri non riescono a scendere a compromessi.

Il G20 è chiamato a portare risultati. Solidi, tempestivi ed efficaci.

Il tempo è ora.

Alcuni segnali incoraggianti cominciano ad essere visibili.

Non ancora abbastanza per vedere la luce fuori dal tunnel. Ma sono segnali davvero positivi per la prima volta dal febbraio dello scorso anno.

In molti paesi sono in corso massicce campagne vaccinali. La nostra speranza è che siano presto diffuse in tutto il mondo.

Gli effetti su vasta scala richiederanno tempo, ma la frenetica ricerca del vaccino si è finalmente conclusa, e il rimedio tanto atteso ora c'è.

Nella maggior parte delle economie mondiali vengono utilizzati enormi pacchetti di stimolo.

L'unica strada percorribile e alla quale lavoriamo è che le forze di mercato siano i motori dell'allocazione delle risorse e che i fondi pubblici siano investiti in modo proficuo.

Indipendentemente dalla crisi pandemica, il panorama geopolitico non è mai stato così complesso per le imprese come negli ultimi anni.

Le capacità previsionali del mercato sono state gravemente compromesse.

Le decisioni sugli investimenti sono state rinviate o annullate. Le catene globali del valore si sono accorciate o sono state distrutte.

Ma è probabile che si verifichino grandi cambiamenti sullo scacchiere internazionale. Siamo ansiosi di vedere dispiegati i loro effetti al più presto.

Se i leader del G20 rinnoveranno realmente il loro impegno nei confronti dell'architettura multilaterale, il mercato ne risentirà positivamente.

La ripresa economica decollerà più rapidamente, e il percorso verso una crescita a lungo termine, equa e sostenibile sarà più nitido.

\*\*\*

Caro Ministro, onorevoli Ospiti,

siamo pronti a sostenere la comunità del G20 nella costruzione di una nuova era di crescita e prosperità.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro un fruttuoso Business-20.